

CURRICULUM VITAE

COGNOME SALAFIA

NOME GAETANO

LUOGO E

DATA DI NASCITA VITTORIA 14 FEBBRAIO 1974

ISTRUZIONE

SCUOLA MEDIA _____

SCUOLA SUPERIORE DIPOLOMA di PERITO TECNICO COMMERCIALE

UNIVERSITA' _____//_____

ESPERIENZE PROFESSIONALI PRINCIPALI

POSIZIONE _SOTTUFFICIALE DELL'ESERCITO ITALIANO_

SOCIETA' _MINISTERO DELLA DIFESA_

DURATA _IN ATTO DAL 1993_____ -

POSIZIONE _____

SOCIETA' _____

DURATA _____

Firma

PRESENTAZIONE PROFESSIONALE *Salafia Gaetano*

Sono Gaetano Salafia (detto Massimo), nasco da una famiglia normalissima a Vittoria (RG) il 14 febbraio 1974, dove cresco, studio e vivo, fino al 1993, come ogni ragazzo nato negli anni '70.

Frequento l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, dove per due anni vengo eletto rappresentante d'istituto per rappresentare tutti gli studenti e combattere le nostre giuste battaglie.

Nel dicembre 1993, nonostante lavorassi in un'azienda con una certa soddisfazione economica, decido di arruolarmi quale Volontario dell'Esercito Italiano contraendo una ferma biennale che successivamente diventerà triennale.

Prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana nel gennaio 1994, quale militare, vengo assegnato al glorioso 8° Reggimento bersaglieri in Caserta, dove rimango e vivo per i primi 3 anni ricevendo la mia prima formazione militare e professionale.

Nel 1995 vengo promosso per titoli di merito, al grado di Sergente di complemento dell'Esercito e sempre nello stesso anno, dopo diverse attività di addestramento, in forza al 8° Reggimento Bersaglieri, vengo inviato in Missione di Pace, fuori dai confini nazionali, in Bosnia Erzegovina e più precisamente nella città di Sarajevo.

Lì, per essermi distinto in operazioni di salvataggio di personale civile nel periodo di transizione nel quartiere di GORBAVICA, vengo insignito della Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito, da parte del Ministero della Difesa.

Nel 1996, terminata la ferma triennale, vengo posto in congedo dalla Forza Armata ma sentendo ormai dentro di me che la mia vita era segnata e destinata, nella primavera del 1997 partecipo ad un concorso pubblico per titoli ed esami, che supero e rientro in servizio nel giugno 1997 quale Volontario in Servizio Permanente dell'Esercito e vengo nuovamente assegnato al vecchio mio reparto. Nello stesso anno vengo inviato ancora una volta con l'8° Reggimento in Bosnia Erzegovina, nel 1999 in Macedonia ai confini con il Kosovo, dove non mancavano disordini militari e civili permanendo insieme ai miei commilitoni fino ad aprile dello stesso anno.

A maggio del 1999, appena rientrato dalla Macedonia, vengo inviato in Kosovo quale operatore di sicurezza al Generale Comandante l'operazione e nel giugno 1999, essendo vincitore di concorso interno per titoli ed esami, rientro dal Kosovo e vengo destinato alla frequenza di un corso di formazione che mi permetterà un avanzamento di carriera e infatti nel giugno 2000, vengo promosso al grado di Sergente dell'Esercito in servizio permanente.

Successivamente prendo parte ad altre missioni internazionali, tra le quali nel 2001 nuovamente in Kosovo, nel 2003 partecipo alla missione "Antica Babilonia" in Iraq quale Vice Comandante della scorta del Governatore militare e Comandante della scorta del Vice Governatore militare dalla quale operazione rientro poco prima dei tragici eventi di Nassiriya.

Nel 2004, per motivi di famiglia, faccio istanza per avvicinamento e vengo trasferito a Catania, sede del mio attuale prestigioso reparto, il 62° Reggimento Fanteria "Sicilia" ed in forza a questo reparto ho partecipato ad altre operazioni in territorio nazionale ed estero ritornando nuovamente in Kosovo e Bosnia.

Nel 2019, decido di rimettermi ancora professionalmente in gioco e partecipo dunque ad un ulteriore concorso interno per titoli ed esami, che vinco e che mi porta fin d'ora a rivestire il grado di Maresciallo Ordinario dell'Esercito Italiano.

INFORMAZIONI PERSONALI

Il 10 ottobre 2000, dal mio primo matrimonio, contratto nel 1998, un evento importante cambia in meglio la mia vita: nasce mio figlio Niccolò Massimiliano.

Nel 2009 conosco Barbara, di Ragusa, colei che dal 2020 è diventata mia moglie, dopo 7 anni di convivenza nella sua città natia, con cui condivido la passione per la natura, gli animali e le motociclette Harley Davidson, che mi sostiene in ogni mia scelta come quella attuale di dare il mio contributo attivo alla politica locale e con la quale nel 2020 abbiamo anche coronato il nostro sogno, acquistando una tipica casa di campagna e scegliendo di vivere nella frazione di Ragusa di San Giacomo, grazioso borgo rurale.

